

SECONDA MEDAGLIA D'ORO E ALTRE DUE DI BRONZO PER L'ITALIA AI GIOCHI DI MOSCA

Mennea trionfa nei 200 metri

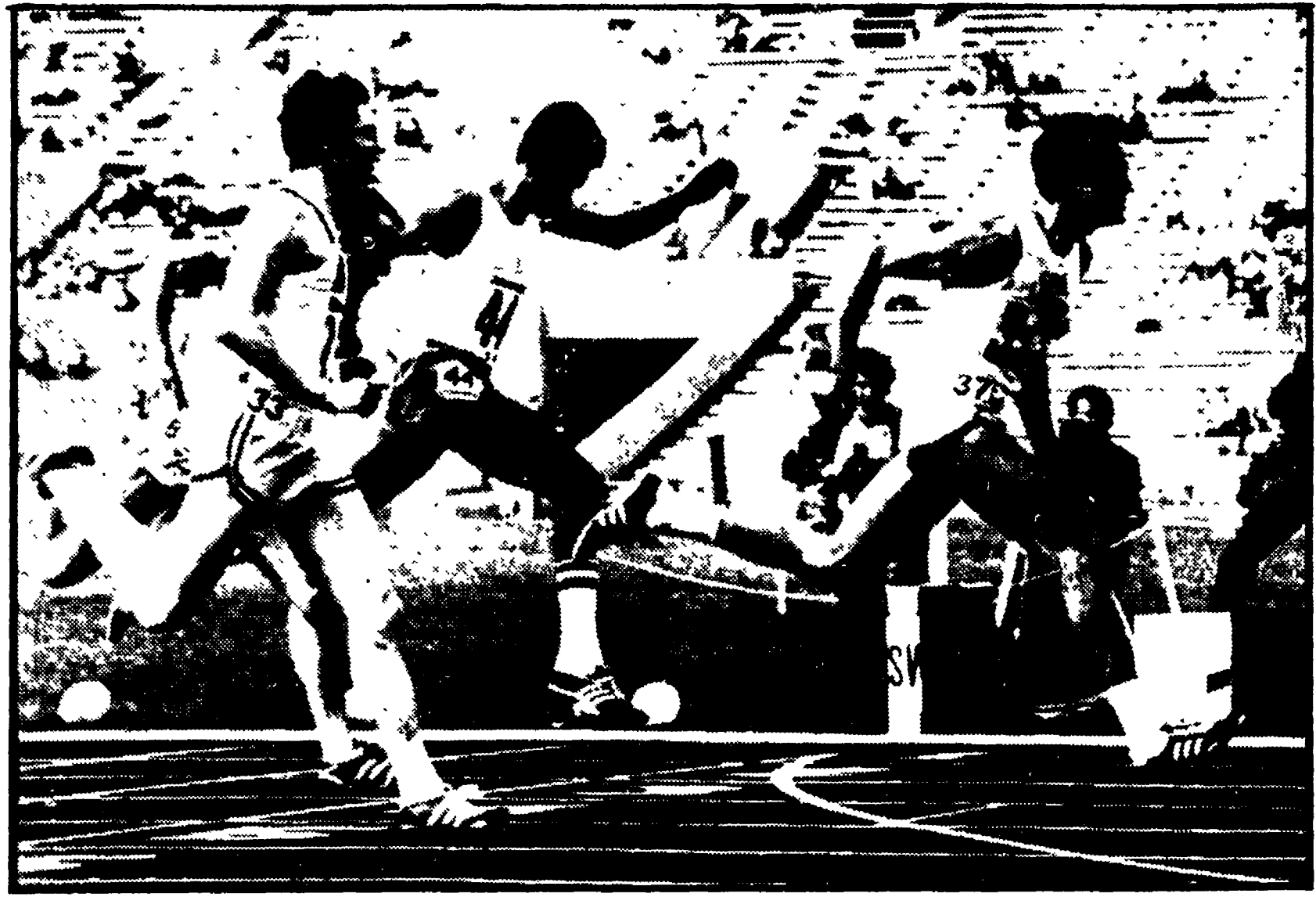
Le altre due affermazioni azzurre nella staffetta 4x100 e nel salto in alto con Del Forno - L'URSS vince altre otto medaglie d'oro - Stabiliti 10 nuovi primati delle Universiadi (tra cui quello di Mennea) - La Pigni soltanto quinta negli ottocento metri

Nostro servizio

MOSCA, 20. L'atletica ha chiuso oggi le «ostilità» allo Stadio Lenin; ben 15, infatti, erano le finali in programma. La prima, l'attenzione sarà accolta sul nuoto (oggi si è avuta un'anteprima coi tuffi femminili dal trampolino, titolo vinto dalla sovietica Safonova), dove gli Stati Uniti sperano di rifarsi in parte delle molte delusioni accumulate fin qui: infatti oggi sono riusciti a conquistare l'unica medaglia d'oro, rompendo così il grande digiuno (staffetta 4 x 100 maschile, mentre nella 4 x 400 le medaglie non sono state assegnate). Inutile dire che la parte del leone l'ha fatta, ancora una volta l'URSS che ha conquistato 6 medaglie di oro, mentre l'Italia ha vinto con Mennea i 200 m., ed ha conquistato due medaglie di bronzo, nel salto in alto con Del Forno e nella staffetta 4 x 100 con Guerrini - Benedetti - Morselli - Mennea.

Ma oltre alle 6 medaglie di oro dell'URSS (5000, 400 h, lancio del martello, giavellotto uomini, peso, 4 x 100 donne), uomini, peso, 4 x 100 donne), sono crivellati ben 10 primati delle Universiadi. L'azzurro Mennea, correndo in 20"56 i 200 m., ha battuto il precedente record dell'americano Smith stabilito a Tokio nel '67, con 20"7. Il sovietico Zhelezovski, nei 5000, ha fatto fermare i cronometri sui 13'41"4 (p.r. Sawaki - Giapp. - 13'45"2). Budapest '69. Il sovietico Stukalov ha vinto i 400 h con 49"62 (p.r. Whitney - USA - 49"8 - Tokio '67). L'inglese Clement ha vinto i 1500 in 4'24"3 (p.r. Tuma - RFT - 4'24"4 - Tokio '67). Il sovietico Dmitriyenko ha lanciato il martello a m. 72,42 (p.r. Sachse - RDT - m. 72,34 - Torino '70) e nella doppia finale i Uniti hanno chiuso il capitolo record per quanto riguarda gli uomini, con il tempo di 39"8. Tra le donne la finlandese Puranen ha vinto i 200 m. con 22"4 (p.r. Maissner - RDT - 22"7 - Torino '67); la bulgara Tomova gli 800 m. con 1'59"5 (p.r. Hoffmeister - RDT - 2'01" - 8 - Torino '70); la ceca Chizhova il getto del peso con m. 20,82 (p.r. Chizhova - m. 19,51 - Torino '70) e infine la staffetta 4x100 dell'URSS ha vinto con 44"1, superando il suo stesso primato, stabilito a Torino, con 44"7, nel 1970.

Ma andiamo con ordine. Le ostilità della giornata si sono aperte con il lancio del giavellotto. La lotta è stata serrata tra i sovietici Dmitriyenko e Spiridonov.



Il vittorioso arrivo di Mennea nei 200 m.

Il primo ha scagliato l'attacco dei 16 libbre a m. 71,36 al secondo tentativo ma Spiridonov lo ha superato al terzo con metri 71,82. Al sesto ed ultimo tentativo Dmitriyenko con metri 72,42 ha posto definitivamente fine al duello, ma già al quarto tentativo con metri 72,08 si era collocato di nuovo sulla piramide dei concorrenti.

La classifica finale è stata quindi la seguente: 1) Dmitriyenko (URSS) metri 72,42; 2) Spiridonov (URSS) metri 71,82; 3) il tedesco federale Meyer con metri 71,18; il nostro Bardolini è rimasto al nono posto con metri 67,72.

Dopo 40 minuti sono scese in campo le finaliste dei 100 metri ad ostacoli. Favorita era la polacca Rabszyn, un'atleta non eccessivamente alta, dalle gambe leggermente convergenti. Ha avuto in sorte la prima corsia, è scattata decisamente alle prime, ma è stata fermata dalle barriere con grande decisione ed è giunta sul traguardo in 13" e 23 centesimi, seconda la Krumpolz (RDT) con 13" e 38/100, terza la sovietica Lebedeva con 13" e 53/100.

METRI 200 FEMMINILI. Un'altra favorita, la biondissima finlandese Pursiainen, ha aggiunto al suo bottino, che già comprendeva i 100 metri, anche la vittoria sulla doppia distanza. Anche essa era in prima corsia. La Pursiainen alta, robusta ma nello stesso tempo agile e decisa, non ha concesso requie alle sue avversarie fin dalla partenza, ha annullato rapidamente lo svantaggio sul rettilineo ha completato brillantemente la sua paraseriale vincendo in 22" e 39. Ci saranno polemiche perché il primato del mondo della tedesca democratica Meissner sembra sia stato di 22" e 38 centesimi e riportato poi arbitrariamente a 22" e 1; seconda la sovietica Stukalov in 22" e 72, terza la Strophal (RDT) in 22" e 73.

METRI 800. E' in gara anche la nostra Pigni. Ci si attende addirittura un nuovo primato mondiale da parte della bulgara Zinteva. Ma le speranze di quest'ultima cadono dopo 450 metri, quando si siede sul campo ritirandosi (aveva passato i 400 metri in 1'50" e 52 centesimi). La nostra atleta è stata e conduce la gara fino sul rettilineo quando viene superata dalla sovietica Sabatie, il pubblico applaude freneticamente la compatriota ma dall'esterno, dalla quarta posizione un'altra bulgara, la Tomova, supera repentinamente tutte le avversarie fin dalla partenza, ha annullato rapidamente lo svantaggio sul rettilineo ha completato brillantemente la sua paraseriale vincendo in 22" e 39. Ci saranno polemiche perché il primato del mondo della tedesca democratica Meissner sembra sia stato di 22" e 38 centesimi e riportato poi arbitrariamente a 22" e 1; seconda la sovietica Stukalov in 22" e 72, terza la Strophal (RDT) in 22" e 73.

METRI 1500. Il ritmo è allegro anche se non esageratamente, tutti i concorrenti restano insieme fino a 4 chilometri, il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 4'24"3 (p.r. Tuma - RFT - 4'24"4 - Tokio '67). Ed ecco la gara che ha fatto battere il cuore di tutti gli spettatori italiani: i 200 metri. Il britannico Monk è il più pronto a mettere in azione e sbucca sul rettilineo con un metro di vantaggio su Ducasse e il nostro Mennea. Vi è un attacco di Ducasse, ma intanto il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 20"56 centesimi; secondo Monk (Gran Bretagna) 20" e 70; terzo Gilbreath (Stati Uniti) che si è fatto luce negli ultimi metri, in 20" e 80. Il getto del peso femminile è facile appannaggio della sovietica Chizhova che vince con metri 20,82 già ottenuti al primo tentativo; seconda Stukalov (Unione Sovietica) con 19,51; terza la sovietica Kelnik, campionessa del disco (URSS), metri 18,31. Come si vede le prime tre classificate appartengono tutte alla stessa nazione.

METRI 5000. Il ritmo è allegro anche se non esageratamente, tutti i concorrenti restano insieme fino a 4 chilometri, il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 13'41"4 (p.r. Sawaki - Giapp. - 13'45"2). Budapest '69. Il sovietico Stukalov ha vinto i 400 h con 49"62 (p.r. Whitney - USA - 49"8 - Tokio '67).

400 AD OSTACOLI. Facile vittoria del sovietico Stukalov, che con il cecoslovacco Kodex aveva condotto fino al quarto ostacolo, al traguardo primo Stukalov (Unione Sovietica) 49"6/100; 2) Koweyes (Cecoslovacchia) 49"94/100; 3) Kulczycki (Polonia) 50"54/100. Ed ecco alla staffetta 4 x 100 femminile, gara vinta facilmente dall'Unione Sovietica in 44"1; seconda la Polonia con 44" e 42/100; terza la Germania democratica 44"44/100. E' finito intanto il salto in lungo che ha visto la vittoria della tedesca della RDT Olthoff con 6,23 sulla sovietica Trinitie metri 6,55, terza la canadese Kizler 6,30. La Olthoff ha vinto proprio all'ultimo tentativo.

IL lancio del giavellotto da trevole risultato: 1) Simi (USA) metri 80,08; 2) Sini (Ungheria) 79,64; 3) Hall (Stati Uniti) 78,36.

IL 1500 metri inglese Clement, inviolato al suo primato, ha vinto con 4'24"3 (p.r. Tuma - RFT - 4'24"4 - Tokio '67).

IL 200 metri britannico Monk è il più pronto a mettere in azione e sbucca sul rettilineo con un metro di vantaggio su Ducasse e il nostro Mennea. Vi è un attacco di Ducasse, ma intanto il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 20"56 centesimi; secondo Monk (Gran Bretagna) 20" e 70; terzo Gilbreath (Stati Uniti) che si è fatto luce negli ultimi metri, in 20" e 80.

IL getto del peso femminile è facile appannaggio della sovietica Chizhova che vince con metri 20,82 già ottenuti al primo tentativo; seconda Stukalov (Unione Sovietica) con 19,51; terza la sovietica Kelnik, campionessa del disco (URSS), metri 18,31. Come si vede le prime tre classificate appartengono tutte alla stessa nazione.

IL 5000 metri il ritmo è allegro anche se non esageratamente, tutti i concorrenti restano insieme fino a 4 chilometri, il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 13'41"4 (p.r. Sawaki - Giapp. - 13'45"2).

IL 400 metri ad ostacoli facile vittoria del sovietico Stukalov, che con il cecoslovacco Kodex aveva condotto fino al quarto ostacolo, al traguardo primo Stukalov (Unione Sovietica) 49"6/100; 2) Koweyes (Cecoslovacchia) 49"94/100; 3) Kulczycki (Polonia) 50"54/100.

IL 4 x 100 metri femminile gara vinta facilmente dall'Unione Sovietica in 44"1; seconda la Polonia con 44" e 42/100; terza la Germania democratica 44"44/100.

IL salto in lungo che ha visto la vittoria della tedesca della RDT Olthoff con 6,23 sulla sovietica Trinitie metri 6,55, terza la canadese Kizler 6,30.

IL lancio del giavellotto da trevole risultato: 1) Simi (USA) metri 80,08; 2) Sini (Ungheria) 79,64; 3) Hall (Stati Uniti) 78,36.

IL 1500 metri inglese Clement, inviolato al suo primato, ha vinto con 4'24"3 (p.r. Tuma - RFT - 4'24"4 - Tokio '67).

IL 200 metri britannico Monk è il più pronto a mettere in azione e sbucca sul rettilineo con un metro di vantaggio su Ducasse e il nostro Mennea. Vi è un attacco di Ducasse, ma intanto il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 20"56 centesimi; secondo Monk (Gran Bretagna) 20" e 70; terzo Gilbreath (Stati Uniti) che si è fatto luce negli ultimi metri, in 20" e 80.

IL getto del peso femminile è facile appannaggio della sovietica Chizhova che vince con metri 20,82 già ottenuti al primo tentativo; seconda Stukalov (Unione Sovietica) con 19,51; terza la sovietica Kelnik, campionessa del disco (URSS), metri 18,31. Come si vede le prime tre classificate appartengono tutte alla stessa nazione.

IL 5000 metri il ritmo è allegro anche se non esageratamente, tutti i concorrenti restano insieme fino a 4 chilometri, il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 13'41"4 (p.r. Sawaki - Giapp. - 13'45"2).

IL 400 metri ad ostacoli facile vittoria del sovietico Stukalov, che con il cecoslovacco Kodex aveva condotto fino al quarto ostacolo, al traguardo primo Stukalov (Unione Sovietica) 49"6/100; 2) Koweyes (Cecoslovacchia) 49"94/100; 3) Kulczycki (Polonia) 50"54/100.

IL 4 x 100 metri femminile gara vinta facilmente dall'Unione Sovietica in 44"1; seconda la Polonia con 44" e 42/100; terza la Germania democratica 44"44/100.

IL salto in lungo che ha visto la vittoria della tedesca della RDT Olthoff con 6,23 sulla sovietica Trinitie metri 6,55, terza la canadese Kizler 6,30.

IL lancio del giavellotto da trevole risultato: 1) Simi (USA) metri 80,08; 2) Sini (Ungheria) 79,64; 3) Hall (Stati Uniti) 78,36.

IL 1500 metri inglese Clement, inviolato al suo primato, ha vinto con 4'24"3 (p.r. Tuma - RFT - 4'24"4 - Tokio '67).

IL 200 metri britannico Monk è il più pronto a mettere in azione e sbucca sul rettilineo con un metro di vantaggio su Ducasse e il nostro Mennea. Vi è un attacco di Ducasse, ma intanto il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 20"56 centesimi; secondo Monk (Gran Bretagna) 20" e 70; terzo Gilbreath (Stati Uniti) che si è fatto luce negli ultimi metri, in 20" e 80.

IL getto del peso femminile è facile appannaggio della sovietica Chizhova che vince con metri 20,82 già ottenuti al primo tentativo; seconda Stukalov (Unione Sovietica) con 19,51; terza la sovietica Kelnik, campionessa del disco (URSS), metri 18,31. Come si vede le prime tre classificate appartengono tutte alla stessa nazione.

IL 5000 metri il ritmo è allegro anche se non esageratamente, tutti i concorrenti restano insieme fino a 4 chilometri, il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 13'41"4 (p.r. Sawaki - Giapp. - 13'45"2).

IL 400 metri ad ostacoli facile vittoria del sovietico Stukalov, che con il cecoslovacco Kodex aveva condotto fino al quarto ostacolo, al traguardo primo Stukalov (Unione Sovietica) 49"6/100; 2) Koweyes (Cecoslovacchia) 49"94/100; 3) Kulczycki (Polonia) 50"54/100.

IL 4 x 100 metri femminile gara vinta facilmente dall'Unione Sovietica in 44"1; seconda la Polonia con 44" e 42/100; terza la Germania democratica 44"44/100.

IL salto in lungo che ha visto la vittoria della tedesca della RDT Olthoff con 6,23 sulla sovietica Trinitie metri 6,55, terza la canadese Kizler 6,30.

IL lancio del giavellotto da trevole risultato: 1) Simi (USA) metri 80,08; 2) Sini (Ungheria) 79,64; 3) Hall (Stati Uniti) 78,36.

IL 1500 metri inglese Clement, inviolato al suo primato, ha vinto con 4'24"3 (p.r. Tuma - RFT - 4'24"4 - Tokio '67).

IL 200 metri britannico Monk è il più pronto a mettere in azione e sbucca sul rettilineo con un metro di vantaggio su Ducasse e il nostro Mennea. Vi è un attacco di Ducasse, ma intanto il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 20"56 centesimi; secondo Monk (Gran Bretagna) 20" e 70; terzo Gilbreath (Stati Uniti) che si è fatto luce negli ultimi metri, in 20" e 80.

IL getto del peso femminile è facile appannaggio della sovietica Chizhova che vince con metri 20,82 già ottenuti al primo tentativo; seconda Stukalov (Unione Sovietica) con 19,51; terza la sovietica Kelnik, campionessa del disco (URSS), metri 18,31. Come si vede le prime tre classificate appartengono tutte alla stessa nazione.

IL 5000 metri il ritmo è allegro anche se non esageratamente, tutti i concorrenti restano insieme fino a 4 chilometri, il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 13'41"4 (p.r. Sawaki - Giapp. - 13'45"2).

IL 400 metri ad ostacoli facile vittoria del sovietico Stukalov, che con il cecoslovacco Kodex aveva condotto fino al quarto ostacolo, al traguardo primo Stukalov (Unione Sovietica) 49"6/100; 2) Koweyes (Cecoslovacchia) 49"94/100; 3) Kulczycki (Polonia) 50"54/100.

IL 4 x 100 metri femminile gara vinta facilmente dall'Unione Sovietica in 44"1; seconda la Polonia con 44" e 42/100; terza la Germania democratica 44"44/100.

IL salto in lungo che ha visto la vittoria della tedesca della RDT Olthoff con 6,23 sulla sovietica Trinitie metri 6,55, terza la canadese Kizler 6,30.

IL lancio del giavellotto da trevole risultato: 1) Simi (USA) metri 80,08; 2) Sini (Ungheria) 79,64; 3) Hall (Stati Uniti) 78,36.

IL 1500 metri inglese Clement, inviolato al suo primato, ha vinto con 4'24"3 (p.r. Tuma - RFT - 4'24"4 - Tokio '67).

IL 200 metri britannico Monk è il più pronto a mettere in azione e sbucca sul rettilineo con un metro di vantaggio su Ducasse e il nostro Mennea. Vi è un attacco di Ducasse, ma intanto il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 20"56 centesimi; secondo Monk (Gran Bretagna) 20" e 70; terzo Gilbreath (Stati Uniti) che si è fatto luce negli ultimi metri, in 20" e 80.

IL getto del peso femminile è facile appannaggio della sovietica Chizhova che vince con metri 20,82 già ottenuti al primo tentativo; seconda Stukalov (Unione Sovietica) con 19,51; terza la sovietica Kelnik, campionessa del disco (URSS), metri 18,31. Come si vede le prime tre classificate appartengono tutte alla stessa nazione.

IL 5000 metri il ritmo è allegro anche se non esageratamente, tutti i concorrenti restano insieme fino a 4 chilometri, il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 13'41"4 (p.r. Sawaki - Giapp. - 13'45"2).

IL 400 metri ad ostacoli facile vittoria del sovietico Stukalov, che con il cecoslovacco Kodex aveva condotto fino al quarto ostacolo, al traguardo primo Stukalov (Unione Sovietica) 49"6/100; 2) Koweyes (Cecoslovacchia) 49"94/100; 3) Kulczycki (Polonia) 50"54/100.

IL 4 x 100 metri femminile gara vinta facilmente dall'Unione Sovietica in 44"1; seconda la Polonia con 44" e 42/100; terza la Germania democratica 44"44/100.

IL salto in lungo che ha visto la vittoria della tedesca della RDT Olthoff con 6,23 sulla sovietica Trinitie metri 6,55, terza la canadese Kizler 6,30.

IL lancio del giavellotto da trevole risultato: 1) Simi (USA) metri 80,08; 2) Sini (Ungheria) 79,64; 3) Hall (Stati Uniti) 78,36.

IL 1500 metri inglese Clement, inviolato al suo primato, ha vinto con 4'24"3 (p.r. Tuma - RFT - 4'24"4 - Tokio '67).

IL 200 metri britannico Monk è il più pronto a mettere in azione e sbucca sul rettilineo con un metro di vantaggio su Ducasse e il nostro Mennea. Vi è un attacco di Ducasse, ma intanto il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 20"56 centesimi; secondo Monk (Gran Bretagna) 20" e 70; terzo Gilbreath (Stati Uniti) che si è fatto luce negli ultimi metri, in 20" e 80.

IL getto del peso femminile è facile appannaggio della sovietica Chizhova che vince con metri 20,82 già ottenuti al primo tentativo; seconda Stukalov (Unione Sovietica) con 19,51; terza la sovietica Kelnik, campionessa del disco (URSS), metri 18,31. Come si vede le prime tre classificate appartengono tutte alla stessa nazione.

IL 5000 metri il ritmo è allegro anche se non esageratamente, tutti i concorrenti restano insieme fino a 4 chilometri, il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 13'41"4 (p.r. Sawaki - Giapp. - 13'45"2).

IL 400 metri ad ostacoli facile vittoria del sovietico Stukalov, che con il cecoslovacco Kodex aveva condotto fino al quarto ostacolo, al traguardo primo Stukalov (Unione Sovietica) 49"6/100; 2) Koweyes (Cecoslovacchia) 49"94/100; 3) Kulczycki (Polonia) 50"54/100.

IL 4 x 100 metri femminile gara vinta facilmente dall'Unione Sovietica in 44"1; seconda la Polonia con 44" e 42/100; terza la Germania democratica 44"44/100.

IL salto in lungo che ha visto la vittoria della tedesca della RDT Olthoff con 6,23 sulla sovietica Trinitie metri 6,55, terza la canadese Kizler 6,30.

IL lancio del giavellotto da trevole risultato: 1) Simi (USA) metri 80,08; 2) Sini (Ungheria) 79,64; 3) Hall (Stati Uniti) 78,36.

IL 1500 metri inglese Clement, inviolato al suo primato, ha vinto con 4'24"3 (p.r. Tuma - RFT - 4'24"4 - Tokio '67).

IL 200 metri britannico Monk è il più pronto a mettere in azione e sbucca sul rettilineo con un metro di vantaggio su Ducasse e il nostro Mennea. Vi è un attacco di Ducasse, ma intanto il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 20"56 centesimi; secondo Monk (Gran Bretagna) 20" e 70; terzo Gilbreath (Stati Uniti) che si è fatto luce negli ultimi metri, in 20" e 80.

IL getto del peso femminile è facile appannaggio della sovietica Chizhova che vince con metri 20,82 già ottenuti al primo tentativo; seconda Stukalov (Unione Sovietica) con 19,51; terza la sovietica Kelnik, campionessa del disco (URSS), metri 18,31. Come si vede le prime tre classificate appartengono tutte alla stessa nazione.

IL 5000 metri il ritmo è allegro anche se non esageratamente, tutti i concorrenti restano insieme fino a 4 chilometri, il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 13'41"4 (p.r. Sawaki - Giapp. - 13'45"2).

IL 400 metri ad ostacoli facile vittoria del sovietico Stukalov, che con il cecoslovacco Kodex aveva condotto fino al quarto ostacolo, al traguardo primo Stukalov (Unione Sovietica) 49"6/100; 2) Koweyes (Cecoslovacchia) 49"94/100; 3) Kulczycki (Polonia) 50"54/100.

IL 4 x 100 metri femminile gara vinta facilmente dall'Unione Sovietica in 44"1; seconda la Polonia con 44" e 42/100; terza la Germania democratica 44"44/100.

IL salto in lungo che ha visto la vittoria della tedesca della RDT Olthoff con 6,23 sulla sovietica Trinitie metri 6,55, terza la canadese Kizler 6,30.

IL lancio del giavellotto da trevole risultato: 1) Simi (USA) metri 80,08; 2) Sini (Ungheria) 79,64; 3) Hall (Stati Uniti) 78,36.

IL 1500 metri inglese Clement, inviolato al suo primato, ha vinto con 4'24"3 (p.r. Tuma - RFT - 4'24"4 - Tokio '67).

IL 200 metri britannico Monk è il più pronto a mettere in azione e sbucca sul rettilineo con un metro di vantaggio su Ducasse e il nostro Mennea. Vi è un attacco di Ducasse, ma intanto il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 20"56 centesimi; secondo Monk (Gran Bretagna) 20" e 70; terzo Gilbreath (Stati Uniti) che si è fatto luce negli ultimi metri, in 20" e 80.

IL getto del peso femminile è facile appannaggio della sovietica Chizhova che vince con metri 20,82 già ottenuti al primo tentativo; seconda Stukalov (Unione Sovietica) con 19,51; terza la sovietica Kelnik, campionessa del disco (URSS), metri 18,31. Come si vede le prime tre classificate appartengono tutte alla stessa nazione.

IL 5000 metri il ritmo è allegro anche se non esageratamente, tutti i concorrenti restano insieme fino a 4 chilometri, il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 13'41"4 (p.r. Sawaki - Giapp. - 13'45"2).

IL 400 metri ad ostacoli facile vittoria del sovietico Stukalov, che con il cecoslovacco Kodex aveva condotto fino al quarto ostacolo, al traguardo primo Stukalov (Unione Sovietica) 49"6/100; 2) Koweyes (Cecoslovacchia) 49"94/100; 3) Kulczycki (Polonia) 50"54/100.

IL 4 x 100 metri femminile gara vinta facilmente dall'Unione Sovietica in 44"1; seconda la Polonia con 44" e 42/100; terza la Germania democratica 44"44/100.

IL salto in lungo che ha visto la vittoria della tedesca della RDT Olthoff con 6,23 sulla sovietica Trinitie metri 6,55, terza la canadese Kizler 6,30.

IL lancio del giavellotto da trevole risultato: 1) Simi (USA) metri 80,08; 2) Sini (Ungheria) 79,64; 3) Hall (Stati Uniti) 78,36.

IL 1500 metri inglese Clement, inviolato al suo primato, ha vinto con 4'24"3 (p.r. Tuma - RFT - 4'24"4 - Tokio '67).

IL 200 metri britannico Monk è il più pronto a mettere in azione e sbucca sul rettilineo con un metro di vantaggio su Ducasse e il nostro Mennea. Vi è un attacco di Ducasse, ma intanto il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 20"56 centesimi; secondo Monk (Gran Bretagna) 20" e 70; terzo Gilbreath (Stati Uniti) che si è fatto luce negli ultimi metri, in 20" e 80.

IL getto del peso femminile è facile appannaggio della sovietica Chizhova che vince con metri 20,82 già ottenuti al primo tentativo; seconda Stukalov (Unione Sovietica) con 19,51; terza la sovietica Kelnik, campionessa del disco (URSS), metri 18,31. Come si vede le prime tre classificate appartengono tutte alla stessa nazione.

IL 5000 metri il ritmo è allegro anche se non esageratamente, tutti i concorrenti restano insieme fino a 4 chilometri, il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 13'41"4 (p.r. Sawaki - Giapp. - 13'45"2).

IL 400 metri ad ostacoli facile vittoria del sovietico Stukalov, che con il cecoslovacco Kodex aveva condotto fino al quarto ostacolo, al traguardo primo Stukalov (Unione Sovietica) 49"6/100; 2) Koweyes (Cecoslovacchia) 49"94/100; 3) Kulczycki (Polonia) 50"54/100.

IL 4 x 100 metri femminile gara vinta facilmente dall'Unione Sovietica in 44"1; seconda la Polonia con 44" e 42/100; terza la Germania democratica 44"44/100.

IL salto in lungo che ha visto la vittoria della tedesca della RDT Olthoff con 6,23 sulla sovietica Trinitie metri 6,55, terza la canadese Kizler 6,30.

IL lancio del giavellotto da trevole risultato: 1) Simi (USA) metri 80,08; 2) Sini (Ungheria) 79,64; 3) Hall (Stati Uniti) 78,36.

IL 1500 metri inglese Clement, inviolato al suo primato, ha vinto con 4'24"3 (p.r. Tuma - RFT - 4'24"4 - Tokio '67).

IL 200 metri britannico Monk è il più pronto a mettere in azione e sbucca sul rettilineo con un metro di vantaggio su Ducasse e il nostro Mennea. Vi è un attacco di Ducasse, ma intanto il nostro atleta ha preso un abbrivio fortissimo che lo conduce a raggiungere e superare gli avversari e a precipitarsi sul traguardo in 20"56 centesimi; secondo